



**Cremona**

COMUNE DI CREMONA  
Settore Economato

***CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI RELATIVO AL SERVIZIO DI  
MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA  
DEI MACCHINARI E DELLE ATTREZZATURE DI CUCINA E DI LAVANDERIA  
IN USO NELLE DIVERSE SCUOLE COMUNALI***

Biennio 2021-2022



# Cremona

COMUNE DI CREMONA  
Settore Economato

## ARTICOLO 1

### OGGETTO

Il presente capitolato ha per oggetto il servizio di manutenzione degli elettrodomestici e dei macchinari e attrezzature di cucina e lavanderia, con tipologia indicata nell'allegato A), ubicati nelle diverse scuole comunali. L'Amministrazione Comunale potrà variare il parco elettrodomestici ed il servizio sarà esteso alle attrezzature che, a qualunque titolo, entrino a far parte del patrimonio comunale nel corso del contratto.

## ARTICOLO 2

### DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio consiste nella riparazione, sostituzione, ricerca guasti, verifica generale delle attrezzature, utilizzando esclusivamente pezzi di ricambio originali, e nella fornitura di materiali di consumo originali (es. lubrificanti, solventi, diluenti, ecc.) presso le seguenti scuole:

#### **Asili nido Comunali**

- |                 |                          |
|-----------------|--------------------------|
| 1. Sacchi       | Via Sacchi, 12           |
| 2. S. Francesco | Via S. Antonio del Fuoco |
| 3. Navaroli     | Via Navaroli, 16         |
| 4. Lancetti     | Via Lancetti             |

#### **Scuole Infanzia Comunali**

- |                          |  |
|--------------------------|--|
| 1. Lacchini              | Via Romanino, 1  |
| 2. Castello              | Via Garibotti, 20  |
| 3. Agazzi                | Via Ticino, 26   |
| 4. Martiri della Libertà | Via dei Classici, 7<br><i>(attualmente nella sede provvisoria presso la scuola primaria Bissolati in Via Tagliamento, 2)</i> |
| 5. Aporti                | Via Aporti, 6  |
| 6. San Giorgio           | Via S. Maria in Betlem, 36   |
| 7. Zucchi                | Via R. Manna, 22   |
| 8. Gallina               | Via San Bernardo, 3  |
| 9. Martini               | Via S. Antonio del Fuoco   |

**Scuole materne statali e scuole primarie con servizio di ristorazione con i pasti trasportati – dispongono solo di frigorifero e lavastoviglie**

#### **Scuole Materne Statali**

- |                |                       |
|----------------|-----------------------|
| 1. S. Ambrogio | Via Fabio Filzi, 122  |
| 2. Boschetto   | Via Fratelli D'Italia |
| 3. Cavatigozzi | Via Abbazia           |
| 4. Villetta    | Via Berenzi, 2        |
| 5. S. Caterina | Via Mentana, 2        |
| 6. S. Felice   | Via S. Felice, 18     |
| 7. Corte       | Via Corte, 1          |



**Cremona**

COMUNE DI CREMONA  
Settore Economato

### **Scuole primarie**

1. Trento e Trieste	Viale Trento e Trieste, 7
2. Boschetto	Via Boschetto
3. Miglioli	Viale Cambonino
4. Bissolati	Via Tagliamento, 2
5. Monteverdi	Via Oglio, 2
6. Cavatigozzi	Via Milano, 26
7. Realdo Colombo	Via Realdo Colombo, 1
8. Capra Plasio	Via Plasio, 2
9. Don Mazzolari	Via Corte, 1
10. Bianca Maria Visconti	Via Giuseppina, 28
11. Stradivari	Via San Bernardo, 1
12. Manzoni	Via Decia, 47
13. Tofane	Via Tofane, 10
14. S. Ambrogio	Via Fabio Filzi, 124

Qualora fosse necessario ritirare la macchina per la riparazione in laboratorio, **essa dovrà essere sostituita con altra di prestazioni analoghe.**

### **ARTICOLO 3**

#### **DURATA E IMPORTO PRESUNTO**

Il contratto avrà durata di anni 2, con decorrenza presunta dal 1° gennaio 2021 e scadenza il 31 dicembre 2022, senza necessità di disdetta delle parti.

L'importo complessivo presunto per il biennio 2021-2022 ammonta ad € 24.500,00= al netto dell'I.V.A., compresi € 430,00= per oneri di sicurezza scaturenti dal D.U.V.R.I. non soggetti a ribasso.

L'Amministrazione Comunale non assume alcun impegno in ordine al raggiungimento del predetto importo che è soltanto orientativo. Il Comune utilizzerà tale importo solo nei casi di effettiva necessità.

L'importo potrà esser ridotto, per la non necessità degli interventi, senza che l'appaltatore possa rivalere alcun diritto.

### **ARTICOLO 4**

#### **OBBLIGATORIETA' DELL'OFFERTA**

L'offerta dovrà avere validità di almeno 180 giorni successivi alla data di scadenza del termine per la presentazione e avrà valore di proposta contrattuale irrevocabile ai sensi dell'art. 1329 del Codice Civile.

Mentre con la presentazione dell'offerta la ditta è immediatamente obbligata nei confronti del Comune, per il Comune il rapporto obbligatorio nascerà solo dopo il provvedimento di aggiudicazione definitiva e la stipulazione del contratto. Il Comune si riserva, comunque, la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di procedere o meno all'aggiudicazione.

### **ARTICOLO 5**

#### **AGGIUDICAZIONE**



**Cremona**

COMUNE DI CREMONA  
Settore Economato

Il servizio sarà aggiudicato mediante affidamento diretto, previa richiesta di preventivi, ai sensi dell'art. 36 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e disciplina sostitutiva di cui alla Legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2010, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), applicando quale criterio per la valutazione delle offerte quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 co. 4 del D. Lgs. 50/2016.

Il concorrente dovrà presentare una dichiarazione (redatta secondo il modello allegato alla lettera di invito) indicante il **ribasso unico percentuale unico** (massimo due decimali) da applicarsi su:

a) i listini prezzi delle ditte fornitrici in vigore al momento dell'intervento: Electrolux, Zanussi, Comenda, Mareno, Miele, Grandi Impianti, Whirlpool, Angelo Po, ecc.

Per i pezzi di ricambio non previsti in listini ufficiali, che si rendessero necessari per la manutenzione, si provvederà a definire i prezzi di volta in volta con verbale tra le parti contraenti.

b) il costo orario della manodopera fissato in € 33,00 IVA esclusa.

Gli interventi verranno pertanto liquidati secondo le seguenti modalità:

- importo fisso uscita per ogni ordine pari a € 30,00. Tale importo è comprensivo di diritto di chiamata e/o spese e tempi di viaggio. Tale onere verrà riconosciuto una sola volta per ogni ordine di lavoro. Non verrà riconosciuto se l'intervento prosegue nelle giornate successive o viene richiamato l'ordine di lavoro non essendo stato eseguito correttamente il lavoro.
- costo orario manodopera pari a € 33,00, dedotta la percentuale di sconto offerta in sede di gara;
- spesa materiali in base ai listini delle case produttrici delle attrezzature dedotta la percentuale di sconto offerta in sede di gara.

Si precisa inoltre che:

- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente, con riserva di non aggiudicare;
- in caso di offerte uguali, si procederà mediante sorteggio.

## **ARTICOLO 6**

### **OFFERTE ANORMALMENTE BASSE**

Il Comune valuterà la congruità delle offerte che risultino anormalmente basse, adottando uno dei criteri di cui all'art. 97 comma 1 del D. Lgs. 50/2016, scelto mediante sorteggio in sede di gara. In ogni caso potrà valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa e, in caso di anomalia, il Comune richiederà all'offerente spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti nell'offerta.

## **ARTICOLO 7**

### **GESTIONE DEL SERVIZIO**



**Cremona**

COMUNE DI CREMONA  
Settore Economato

Compito dell'appaltatore sarà quello di garantire la regolare efficienza ed il funzionamento di tutte le attrezzature e macchinari oggetto dell'appalto esistenti nelle strutture citate.

Gli interventi dovranno essere effettuati da personale altamente qualificato ed essere eseguiti a regola d'arte, entro 48 ore dalla chiamata, nei locali delle scuole dove sono ubicate le macchine. Potrà tuttavia essere permesso il loro trasporto nell'officina della Ditta, qualora ciò sia ritenuto indispensabile, previa autorizzazione dell'Economo o del Dirigente dell'ufficio interessato.

Tutti i materiali utilizzati dall'Impresa, per il servizio oggetto del presente capitolato, devono essere **originali e nuovi.**

Quando la casa costruttrice cessa la produzione di un ricambio, la ditta appaltatrice può, previa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale, utilizzare un ricambio non originale.

Tutte le prestazioni devono svolgersi in modo tale da non arrecare turbative all'eventuale attività lavorativa. I lavori dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte, con l'impiego di maestranze specializzate e di attrezzature idonee.

Per gli interventi di rilevante importo (superiore a euro 200 IVA esclusa), una volta effettuato il sopralluogo, la ditta dovrà formulare un preventivo di spesa, da inviare via e-mail al responsabile indicato dall'Amministrazione Comunale, indicante i prezzi dei materiali, della manodopera e il termine di esecuzione lavori. Dovrà essere obbligatoriamente allegato al preventivo l'estratto del listino del produttore d'interesse, su cui sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara. Prima di procedere con l'intervento, sarà necessaria l'approvazione del responsabile comunale.

## **ARTICOLO 8**

### **OBBLIGHI ED ONERI GENERALI A CARICO DELLA DITTA APPALTATRICE**

L'Impresa aggiudicataria si obbliga alla completa ottemperanza di tutte le disposizioni legislative e dei regolamenti vigenti o che dovessero essere emanati in corso di contratto, sia per quanto riguarda i lavori, sia in materia infortunistica, previdenziale, mutualistica, e sulla sicurezza del lavoro per i propri dipendenti, assumendosene la piena responsabilità in caso di inadempienze.

L'aggiudicatario si assume in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e/o danni per manchevolezze o trascuratezze nell'esecuzione delle prestazioni a persone e cose, sia di proprietà dell'Amministrazione Comunale che di terzi.

L'Impresa sarà pure responsabile dell'onestà e dell'idoneità del proprio personale e, comunque, dei danni che fossero arrecati a cose, persone ed immobili nell'esecuzione dei lavori.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010. Si rinvia in particolare alla determina ANAC n. 4 del 2011 come modificata con delibera ANAC n. 556 del 31/05/2017.

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 *Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici*, gli obblighi di condotta previsti da tale decreto e dal "*Codice di comportamento dei dipendenti del Comune*" approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 30 gennaio 2014 – entrambi pubblicati sul sito istituzionale del Comune – sono estesi nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo delle imprese esecutrici di appalti in favore dell'Amministrazione. L'aggiudicatario si impegna a rispettare gli obblighi di comportamento da essi prescritti e si obbliga a metterli, a sua volta, a disposizione di tutti i soggetti che, in concreto, svolgeranno attività in favore del COMUNE (sia *in loco* che non), responsabilizzando gli stessi con gli strumenti ritenuti adeguati.

Inoltre ai sensi del DLGSL n. 165/2001, Art. 53, comma 16-ter. I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della



**Cremona**

COMUNE DI CREMONA  
Settore Economato

pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed e' fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

#### **ARTICOLO 9** **SUBAPPALTO**

Fatta salva la previa autorizzazione del committente, ciascuna ditta potrà indicare nell'offerta le parti della fornitura che intende eventualmente subappaltare a terzi o, in caso contrario, a specificare che non intende servirsi del subappalto. In ogni caso, l'indicazione dell'intenzione di avvalersi di subappaltatori lascia impregiudicata la responsabilità della ditta aggiudicataria.

Per la disciplina del subappalto si applicano le disposizioni contenute nell'art. 105 del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016.

#### **ARTICOLO 10** **MODALITA' DEI PAGAMENTI**

I pagamenti verranno effettuati entro 30 giorni dal ricevimento delle fatture, previa verifica positiva di conformità al capitolo speciale d'appalto e della regolarità contributiva.

Alla scadenza dei termini di pagamento decorreranno gli interessi legali di mora, calcolati al tasso di interesse applicato dalla BCE maggiorato dell'8 per cento.

#### **ARTICOLO 11** **PENALITA'**

La non perfetta esecuzione dei lavori e comunque ogni inadempienza contrattuale in relazione alla qualità che già non costituisca motivo di risoluzione del contratto, comporta, previa comunicazione mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, l'addebito alla ditta appaltatrice di una penale fissa ed incondizionata da € 50 a € 500 a seconda del tipo di attrezzatura interessata.

Qualora l'intervento non venisse effettuato entro i termini indicati, l'Amministrazione Comunale applicherà una penale per ogni giorno di ritardo in misura da 50 a 500 € (in base alla gravità dei disagi creati) al giorno di ritardo per un massimo di cinque giorni.

Trascorso detto termine il Comune si riserva la facoltà, salvo quanto disposto dal successivo comma, di far eseguire d'ufficio nel modo più opportuno, a spese della ditta appaltatrice, le riparazioni necessarie per il regolare andamento del servizio.

Qualora si riscontrasse la persistenza di inadempimenti da parte dell'Impresa, segnalati per iscritto dal Dirigente del Servizio Economato, sarà facoltà del Comune risolvere il contratto stipulato, oltre, naturalmente, al recupero delle penali, fermo restando la necessità che anche dopo il preavviso il servizio venga effettuato.

#### **ARTICOLO 12** **STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E RELATIVE SPESE**



**Cremona**

COMUNE DI CREMONA  
Settore Economato

La ditta che risulterà aggiudicataria si impegna a stipulare il relativo contratto entro il termine stabilito dalla comunicazione da parte dell'Ufficio Contratti. Qualora la ditta non adempia agli obblighi indicati nella suddetta comunicazione, il Comune si riserva di revocare l'aggiudicazione ponendo a carico della ditta le eventuali ulteriori spese che dovesse affrontare per la stipulazione con altro contraente, tenendola comunque indenne dalle eventuali prestazioni effettuate nel frattempo. Tutte le spese contrattuali concernenti il contratto, sono a carico del fornitore.

### **ARTICOLO 13**

#### **RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

In caso di frode, incapacità, negligenza o rifiuto ad eseguire l'intero servizio o di una parte significativa della stessa, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di risolvere il contratto. In tal caso potrà esperire azione in danno per le maggiori spese che l'Amministrazione sarà chiamata a sostenere per affidare ad altri fornitori le prestazioni di cui si tratta.

### **ARTICOLO 14**

#### **OBBLIGHI VERSO I DIPENDENTI**

La ditta si obbliga a rispettare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti imposti dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e assicurazioni sociali, assumendone gli oneri relativi.

La ditta regola, nei confronti dei propri dipendenti, il trattamento giuridico e retributivo dei propri dipendenti secondo condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti per la categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni e da ogni contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria e applicabile nella località.

La ditta è obbligata a continuare ad applicare dette condizioni anche dopo la scadenza dei contratti collettivi e fino alla loro sostituzione. Gli obblighi di cui sopra vincolano la ditta anche se essa non aderisca alle associazioni stipulanti i contratti collettivi di lavoro o abbia receduto dalle stesse. In caso di violazione degli obblighi sopra menzionati il Comune provvede a denunciare le inadempienze accertate all'Ispettorato del lavoro, dandone comunicazione alla ditta.

### **ARTICOLO 16**

#### **CONTROVERSIE**

Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto tra l'Amministrazione Aggiudicatrice e l'Affidatario saranno demandate al Foro competente, ossia al Tribunale di Cremona

Per la definizione di ogni eventuale controversia inerente l'esecuzione del presente appalto è esclusa la competenza arbitrale.



**Cremona**

COMUNE DI CREMONA  
Settore Economato

**Allegato A)**

**ELETTRODOMESTICI, ATTREZZATURE E MACCHINARI domestici ed industriali in uso nelle diverse scuole comunali:**

- Frigoriferi
- Congelatori
- Piani cottura a gas
- Forni a gas
- Forni elettrici ventilati
- Forni a convezione
- Cuocipasta
- Lavastoviglie
- Addolcitori lavastoviglie
- Lavatrici
- Essiccatoi
- aspirapolvere
- Cappe
- Planetarie
- Banco pentola
- Impastatrici
- Tritacarne
- grattugie